****

**COMUNE DI SANT'ANTONINO DI SUSA**

**PROVINCIA DI TORINO**

**PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE**

D.G.R. n° 51-276229 del 23/08/1983

D.G.R. n° 48-7286 del 07/10/2002

D.G.R. 48-7286 del 07/10/2008

**VARIANTE STRUTTURALE 1/2013**

Progetto Preliminare

**RELAZIONE COMPATIBILITÀ ACUSTICA**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

geom. Massimiliano BUTTÀ

L’UFFICIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA

Arch. Giuseppe BARILLÀ

geom. Claudia CHIAPUSSO

***1. PREMESSA***

Nel presente documento si procede alla verifica delle modifiche apportate dalla variante strutturale n. 1/2013 al P.R.G.C. ai sensi dell’art.15 della L.R. 56/77 e s.m.i del Comune di Sant’Antonino di Susa finalizzata ad attestare la compatibilità acustica con il piano di classificazione acustica del territorio comunale (il Piano di Classificazione Acustica è stato approvato con Deliberazione C.C. n. 59 del 10.11.2004).

***2. ANALISI MODIFICHE APPORTATE DALLA VARIANTE AL PRGC***

La Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente raccoglie una serie di modifiche urbanistico territoriali che vanno ad aggiornare lo strumento urbanistico vigente.

Nelle pagine a seguire si analizzerà la compatibilità delle situazioni previste dalla variante rispetto al piano di classificazione acustica, ricordando che tale analisi può fornire essenzialmente tre differenti risultati:

• *Situazione di compatibilità:* le variazioni apportate risultano conformi alla classificazione acustica attuale senza necessitare alcun intervento sullo strumento urbanistico né imporre vincoli.

• *Situazione di compatibilità condizionata:* le variazioni apportate richiedono una variazione della classificazione acustica e/o potrebbero creare criticità sul territorio. In tal caso un‘analisi approfondita dell’area deve evidenziare le variazioni da apportare alla classificazione acustica, valutando le conseguenze della variazione ed imponendo eventuali vincoli e/o prescrizioni di tipo acustico.

• *Situazione di incompatibilità:* le variazioni apportate risultano non compatibili con l’attuale classificazione acustica e non esistono al momento le condizioni per ricondursi

ad una situazione di compatibilità.

In particolare si evidenzia che tutte le risultanze della verifica eseguita nella presente relazione, costituiscono analisi preliminare alla revisione del piano di classificazione acustica adottato una volta che la variante sarà stata approvata definitivamente.

Si riportano a seguire le modifiche introdotte dalla Variante Strutturale che saranno prese in esame nella presente verifica.

|  |  |
| --- | --- |
| AZIONE DI VARIANTE | CODICE AREA |
| Aree consolidate di recente formazione | aRc1/2 |
| Aree destinate all’attività agricola | aAp2\* |
| Aree di trasformazione | TR.1 |

**AREE CONSOLIDATE DI RECENTE FORMAZIONE**

|  |  |
| --- | --- |
| **Area aRc1/2** | **Aree consolidate di recente formazione** |
| **PRGC VARIANTE** | **PRGC MODIFICA** |
|  | Località: Capoluogo  La variante comporta un cambio di destinazione d’uso dell’area che passa da zona agricola a zona residenziale. |
| **Analisi del piano di classificazione acustica comunale**  L’attuale Piano di Classificazione Acustica prevede per le aree consolidate di recente formazione la classe acustica II. | |
| **PCA VIGENTE – PCA PROPOSTA REVISIONE** | |
|  | |
| **Conclusioni**  Situazione di compatibilità.  Si propone per le aree oggetto di valutazione il mantenimento dalla classe acustica II in quanto già in area agricola a ridosso del concentrico .  Non si rilevano incompatibilità e criticità rispetto al Piano di Classificazione Acustica in vigore. | |

**AREE DESTINATE ALL’ATTIVITÀ AGRICOLA**

|  |  |
| --- | --- |
| **Area aAp2\*** | **Aree destinate all’attività agricola** |
| **PRGC VARIANTE** | **PRGC MODIFICA** |
|  | Località: Capoluogo  La variante comporta un cambio di destinazione d’uso dell’area che passa da zona per impianti produttivi terziari esistenti a zona agricola. |
| **Analisi del piano di classificazione acustica comunale**  L’attuale Piano di Classificazione Acustica prevede per l’aree agricole a ridosso del concentrico la classe acustica II. | |
| **PCA VIGENTE – PCA PROPOSTA REVISIONE** | |
|  | |
| **Conclusioni**  Situazione di compatibilità.  Dal Piano di Classificazione Acustica risulta critico l’accostamento fra l’area per impianti produttivi terziari esistenti e l’area agricola in classe I, in quanto la fascia di cuscinetto a carico dell’area per impianti produttivi terziari esistenti non è inseribile perché occuperebbe più del 50% dell’intera area.  Con il cambio di destinazione d’uso dell’area, che passa da zona per impianti produttivi terziari esistenti a zona agricola, questa criticità viene eliminata in quanto non è più necessario l’inserimento di una fascia cuscinetto.  Si propone per le aree agricole l’inserimento nella classe acustica II come per le aree agricole a ridosso del concentrico | |

**AREE DI TRASFORMAZIONE**

|  |  |
| --- | --- |
| **Area TR.1** | **Aree di trasformazione** |
| **PRGC VARIANTE** | **PRGC MODIFICA** |
|  | Località: Capoluogo  La variante comporta un cambio di destinazione d’uso dell’area che passa da zona per impianti produttivi terziari esistenti a area di trasformazione. |
| **Analisi del piano di classificazione acustica comunale**  L’attuale Piano di Classificazione Acustica prevede per le aree di trasformazione la classe acustica II. | |
| **PCA VIGENTE – PCA PROPOSTA REVISIONE** | |
|  | |
| **Conclusioni**  Situazione di compatibilità.  Si propone per le aree oggetto di trasformazione l’inserimento nella classe acustica II dall’attuale classe III.  In fase di revisione del Piano di Classificazione Acustica l’area dovrà essere opportunamente riperimetrata. | |

***3. CONCLUSIONI***

Le modifiche urbanistiche apportate dalla Variante Strutturale n.1 del 2013 al P.R.G.C. del Comune di Sant’Antonino di Susa risultano compatibili con il piano di classificazione acustica vigente, alla luce dell’analisi riportate nelle precedenti schede di sintesi.

Le modifiche al piano di classificazione acustica previste nel presente documento dovranno essere recepite all’interno del piano di classificazione acustica (seguendo le procedure previste dalla L.R. n.52/2000) solo a seguito di approvazione definitiva della variante in esame.